



PTP
SCIENCE
P A R K



PROTOCOLLO DI INTESA

COPIA CONFORME

tra

Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'economia agraria (di seguito CREA), con

sede in Roma, Via Po, 14, C.F. 97231970589, in persona del Presidente, Salvatore

Parlato, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Consiglio,

e

Fondazione Parco Tecnologico Padano (di seguito PTP) con sede legale in Lodi

(LO), Via A. Einstein - Loc. Cascina Codazza, C.F. 92535850157 e P.I. 05081870965,

in persona del Presidente, Sara Casanova, avente i poteri per il presente atto, do-

miliato per la carica presso la sede di Lodi della predetta Fondazione

e

Parco Tecnologico Padano S.r.l., società a socio unico soggetta a direzione e coor-

dinamento della Fondazione, con sede legale in Lodi, Via Einstein loc. Cascina Co-

dazza, C.F. e P.I. 03575650969, in persona dell'Amministratore Unico Gianluca

Carenzo, avente i poteri per il presente atto, domiciliato per la carica presso la

sede di Lodi della predetta Società

(CREA-Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'economia agraria, PTP e Parco

Tecnologico Padano S.r.l. congiuntamente le "Parti")

PREMESSO CHE

- Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), è

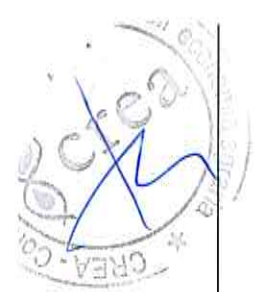
un Ente nazionale di ricerca e sperimentazione agraria di diritto pubblico, istituito

come Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) con D.lgs.

454/1999 e riformato con la legge n. 190/2014 che ha incorporato al suddetto Ente

l'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) e ne ha modificato altresì la deno-

minazione in Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;



- con decreto n. 88 del 27/04/2017 è stato approvato il Disciplinare di prima organizzazione del piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture, approvato con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione del sistema della ricerca in dodici nuovi Centri di ricerca che risultano istituiti a partire dal 02/05/2017;

- nell'ambito della suddetta razionalizzazione delle strutture CREA ed in particolare nelle strutture localizzate sui territori in provincia di Milano e Lodi vengono sviluppate attività e progetti rilevanti e di interesse per la filiera zootecnica nazionale e per l'agricoltura di precisione;

- PTP è una fondazione non profit che gestisce un parco scientifico e tecnologico che opera da oltre dieci anni nei settori dell'agroalimentare, della bioeconomia e delle scienze della vita svolgendo attività di trasferimento tecnologico e ricerca applicata mirate all'innovazione e alla creazione di valore per le filiere produttive agricole ed alimentari;

- PTP ha sviluppato nel corso degli anni numerosi progetti di ricerca e sviluppo nazionali e internazionali (tra cui anche la collaborazione in progetti di sequenziamento genoma), e offre servizi di analisi per il settore agroalimentare e umano;

- oltre alle attività di ricerca e i servizi, PTP supporta la nascita di nuove realtà imprenditoriali attraverso il suo incubatore e acceleratore di impresa Alimenta, che dal 2013 è incubatore certificato secondo la normativa in essere presso il MISE;

- CREA e PTP, nella realizzazione dei propri scopi istituzionali e per quanto attiene allo sviluppo di ricerca e trasferimento tecnologico in ambito agroalimentare, intendono ricercare le più ampie convergenze e sinergie per favorire l'insediamento



di strutture CREA presso le aree e gli edifici di PTP al fine di favorire lo sviluppo di una massa critica di ricercatori di livello nazionale all'interno del polo di Lodi e favorire lo sviluppo di progetti e attività anche finalizzati al trasferimento di tecnologie nel settore agricolo e agroalimentare, diffondere l'innovazione nelle imprese che già operano sul mercato al fine di favorirne lo sviluppo e la capacità di affrontare mercati nazionali e, soprattutto, internazionali;

CREA identifica quindi nel parco scientifico per la ricerca lodigiana e nel Parco Tecnologico Padano l'interlocutore con cui attivare le necessarie sinergie per lo sviluppo del trasferimento tecnologico nel settore della zootecnia e della agricoltura di precisione;

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto

LE PARTI CONVENGONO

Art.1-OBIETTIVI

Le Parti si impegnano a definire con il presente Protocollo un piano di attività avente come oggetto lo sviluppo delle azioni necessarie all'ottenimento degli scopi di cui in premessa. In particolare le Parti si impegnano:

- a) a procedere alla individuazione, tramite la costituzione di un gruppo di lavoro di 6 (sei) membri a composizione paritaria con designazione da parte del CREA e del PTP, di aree specifiche di collaborazione e attività che possano contribuire ad ampliare la gamma di strumenti a favore dello sviluppo e diffusione dell'innovazione tra le imprese del settore agricolo e alimentare, anche attraverso progetti sviluppati in *partnership*;
- b) a definire le procedure per la localizzazione di gruppi di ricerca di Lodi e Milano del CREA presso le strutture di PTP e/o del Parco Tecnologico Padano



S.r.l., valutando a riguardo l'immobile "Centro per la ricerca e sviluppo tecnologico" di proprietà della società Parco Tecnologico Padano S.r.l. a socio unico, ubicato presso il Comune di Lodi, Via Albert Einstein – Località Cascina Codazza e contraddistinto catastalmente al Foglio 52 mappale 327, come possibile localizzazione adatta per lo svolgimento dell'attività dei gruppi di ricerca.

Inoltre CREA si impegna a valutare le modalità più idonee per formalizzare l'utilizzo del predetto immobile di PTP, anche in relazione al proprio piano immobiliare e di investimento ed a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Successivamente all'individuazione delle modalità di utilizzo di cui al precedente capoverso, il gruppo di lavoro come precedentemente individuato predisporrà un piano operativo contenente le tempistiche e le modalità per la localizzazione dei gruppi del CREA all'interno del Parco, ivi inclusa l'eventuale trasferimento di *know-how* e competenze sviluppate nell'ambito di programmi di R&S da parte della Fondazione e della sua partecipata S.r.l.

Art. 2-MODALITA'

La realizzazione delle attività nell'ambito delle tematiche di cui al precedente art.1, anche quelle che prevedano contenuto economico, sarà regolamentata da appositi accordi operativi secondo le rispettive procedure delle parti.

Art. 3-DURATA

Il presente Protocollo ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione e avrà durata quadriennale. Tale atto potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 4-RECESSO

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di



soppravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione, di rece-
dere unilateralmente dal presente Protocollo con preavviso di almeno 60 giorni,
da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. o PEC.

Art. 5-FORO COMPETENTE

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione,
eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si
rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a de-
finire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del
rapporto di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal
modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia
eleggendo per competenza ed in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 6 – ONERI FISCALI

Le Parti danno atto che il presente Protocollo non avendo per oggetto prestazioni
a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa
- parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dal
CREA in maniera virtuale – autorizzazione n. 34200 del 03/05/2016 rilasciata
dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio – Ufficio Gestioni Tributi. Il CREA
richiederà a Parco Tecnologico Padano S.r.l, il rimborso del 50 % (cinquanta per
cento) delle spese sostenute, trasmettendo idonea documentazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per CREA-Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'economia agraria

Il Presidente, Dott. Salvatore Parlato



Per Fondazione Parco Tecnologico Padano

Il Presidente, Arch. Sara Casanova

Per Parco Tecnologico Padano s.r.l.

L'Amministratore Unico, Dott. Gianluca Careno